

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DIE HARDENER

Ulteriori nome commerciale

Numero dell'articolo:

540-0001,

540-0001M,

540-0006,

540-0018,

540-0250,

540-6018

Numero di registrazione 01-2119457290-43-

REACH:

N. CAS: 78-93-3

N. indice: 606-002-00-3

N. CE: 201-159-0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Indurente per gesso per il settore odontotecnico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: YETI Dentalprodukte GmbH

Indirizzo: Industriestrasse 3

Città: D-78234 Engen

Telefono: +49 7733-9410-0

Telefax: +49 7733-9410-22

Dipartimento responsabile: sdb@yeti-dental.com

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di

+49 7733-9410-0 (Mo-Do 8:00 - 16:30, Fr 8:00 - 15:00)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Butanone

Avvertenza: Pericolo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 2 di 11

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori suggerimenti

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

2.3. Altri pericoli

In conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) questo prodotto non è considerato come sostanza PBT / vPvB.
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
78-93-3	Butanone			< 100 %
	201-159-0	606-002-00-3	01-2119457290-43-	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. Tenere l'infortunato caldo e calmo. Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.
Provvedere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 3 di 11

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non somministrare alcuna a persone svenute. Consultare subito il medico. La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico. Somministrazione di carbone attivo (da 20 a 40 g con sospensione al 10%). Non somministrare latte o oli digeribili!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Sintomi da sovraesposizione sono vertigini, mal di testa, stanchezza, nausea, stato di incoscienza, blocco della respirazione. Può provocare lesioni epatiche e renali. Pericolo di edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.
Lassativo: solfato di sodio (1 cucchiaino / 250 ml di acqua).
All'occorrenza effettuare la lavanda gastrica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:
monossido e diossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.
Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo. La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti. Rischio di scoppio del contenitore. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Utilizzare indumenti protettivi personali. Mettere al sicuro le persone non protette. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapore/aerosol

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee. Pericolo di esplosione

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale). Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Prendere precauzioni per la possibile formazione di cariche elettrostatiche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 4 di 11

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Non respirare i vapori. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare (volatile). Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Attuare misure contro la carica elettrostatica. Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Nei fusti vuoti possono formarsi miscele infiammabili.

Ulteriori dati

Togliere tutti i vestiti contaminati e lavarli prima della riutilizzazione. Si consiglia la protezione cutanea preventiva. Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore e dai raggi solari. (> 40 °C)

7.3. Usi finali particolari

Indurente per gesso per il settore odontotecnico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
78-93-3	Butanone	200	600		8 ore	D.lgs.81/08
		300	900		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
78-93-3	Metil etilchetone (ACGIH-2002)	metiletilchetone	2 mg/l	urine	f.t.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Le misure tecniche e l'adozione del corretto metodo di lavoro hanno la precedenza rispetto all'impiego dei dispositivi di protezione personale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 5 di 11

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Protezione contro gli spruzzi: Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di butilica, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) > 240 minuti, ad esempio guanto protettivo <Butoject 898> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio. Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368). Indossare abiti protettivi ignifughi che coprono tutto il corpo.
Assicurare la dissipazione elettrostatica.

Protezione respiratoria

Utilizzare la protezione respiratoria nel caso di sviluppo di vapori / nebbie. (Maschera integrale con filtro A).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non gettare i residui nelle fognature Pericolo di esplosione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Di solvente

Valore pH (a 20 °C):	Neutrale
----------------------	----------

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	- 86 °C
-------------------	---------

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	(1013 hPa) ~ 80 °C
--	--------------------

Punto di sublimazione:	Non è stato determinato
------------------------	-------------------------

Punto di ammorbidimento:	Non è stato determinato
--------------------------	-------------------------

Punto di scorrimento:	Non è stato determinato
-----------------------	-------------------------

:	Non è stato determinato
---	-------------------------

Punto di infiammabilità:	~ - 4 °C DIN 51755
--------------------------	--------------------

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
--------------------------	-------------------------

Infiammabilità

Solido:	Non è stato determinato
---------	-------------------------

Gas:	Non è stato determinato
------	-------------------------

Proprietà esplosive

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.

Inferiore Limiti di esplosività:	1,8 vol. %
----------------------------------	------------

Superiore Limiti di esplosività:	11,5 vol. %
----------------------------------	-------------

Temperatura di accensione:	514 °C DIN 51794
----------------------------	------------------

Metodo di determinazione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 6 di 11

Temperatura di autoaccensione

Solido: Non è stato determinato

Gas: Non è stato determinato

Temperatura di decomposizione: Non è stato determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non è stato determinato.

Pressione vapore: 105 hPa
(a 20 °C)

Pressione vapore: Non è stato determinato

Densità (a 20 °C): 0,805 g/cm³ berechnet

Densità apparente: Non è stato determinato

Idrosolubilità: 292 g/L
(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

Non è stato determinato

Coefficiente di ripartizione: Non è stato determinato

Viscosità / dinamico: Non è stato determinato

Viscosità / cinematica: Non è stato determinato

Tempo di scorrimento: Non è stato determinato

Densità di vapore: Non è stato determinato

Velocità di evaporazione: Non è stato determinato

Test di separazione di solventi: Non è stato determinato

Solvente: 100 %

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: 0%

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Possibile formazione di perossidi. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

I contenitori vuoti non puliti possono contenere i gas del prodotto, che formano con l'aria miscele esplosive.

10.2. Stabilità chimica

Sensibile alla luce.

sensibile all'aria.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

Reagisce con: Ossido di cromo(VI).

10.4. Condizioni da evitare

Miscela vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti (forti), Ossido di cromo(VI), Basi forti.

I materiali sintetici possono essere attaccati.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 7 di 11

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

perossidi, Monossido e biossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Nausea.

Vomitare.

Rischio di aspirazione.

Rischio di edema polmonare.

Pericolo di polmonite.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
78-93-3	Butanone				
	per via orale	DL50 3400 mg/kg	Ratto	OECD 401	
	dermico	DL50 > 8000 mg/kg	Conigli	Dato bibliografico	

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Negativo (Cavia, IUCLID)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Butanone)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati

In seguito all'assorbimento di grandi quantità: disturbi del sistema nervoso centrale, vertigini, ebbrezza, caduta della pressione arteriosa, narcosi. Produce disturbi funzionali alle vie respiratorie e al cuore. Per i chetoni generalmente vale quanto segue: Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

I dati riguardanti la tossicità fanno riferimento al prodotto puro.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
78-93-3	Butanone						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	3220	96 h	Pimephales promelas	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1150		(16 h, Pseudomonas putida)	IUCLID	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	5091	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Facile smontaggio biologico.

Richiesta teorica di ossigeno (ThOD): 2440 mg/g (Dato bibliografico)

BOD/ThBOD: BSB5 76 % (IUCLID)

COD/ThBOD: 95 % (Dato bibliografico)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) log Pow: 0,29

Nessuna informazione relativa al potenziale bioaccumulativo disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Nel rispetto della normativa vigente in materia inviare ad una discarica per rifiuti speciali autorizzata. Non

smaltire assieme ai rifiuti domestici. Non gettare i residui nelle fognature

Conservare nella confezione originale ben sigillato. Non miscelare con altri prodotti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160508 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 1193

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ETILMETILCETONE (METILETILCETONE)

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II

Etichette: 3

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 9 di 11



Codice di classificazione: F1
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1193
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ETILMETILCETONE (METILETILCETONE)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1193
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYLKETONE)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Disposizioni speciali: -
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1193
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYLKETONE)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Passenger LQ: Y341

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 10 di 11

Quantità consentita:	E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC):	100 %
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Contaminante dell'acqua-classe (D):	1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Update 2018

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada)
IMDG-Code: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale per merci pericolose)
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (IATA: International Air Transport Association)
GHS: Globally Harmonized System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze chimiche)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti)
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate)
Numero CAS: Chemical Abstracts Service (Denominazione internazionale per sostanze chimiche)
LC50: Lethal concentration, 50% (concentrazione letale, il 50%)
LD50: Lethal dose, 50% (Dose letale 50%)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



DIE HARDENER

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0001

Pagina 11 di 11

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)